

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento della commissione (UE) n. 2020/878

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Identificatore del prodotto** : HS 679  
**Nome prodotto** : Permafleet® HS Matt Binder 679  
**Tipo di Prodotto** : Liquido.  
**Altri mezzi di identificazione** : 4025331240983  
**Data di edizione/ Data di revisione** : 6 Novembre 2024  
**Versione** : 1.23  
**Data dell'edizione precedente** : 27 Settembre 2024

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati** : Componente per vernici.  
**Usi da evitare** : Non destinato alla vendita o all'uso da parte dei consumatori.

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Axalta Coating Systems Germany GmbH & Co. KG  
Christbusch 25  
DE 42285 Wuppertal  
+49 (0)202 529-0  
**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : sds-competence@axalta.com

#### 1.4 Numero telefonico di emergenza

##### Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

**Numero di telefono** : Bergamo +39 800 883 300

##### Fornitore

+(39)-0245557031

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

**Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]**

Flam. Liq. 3, H226  
Skin Sens. 1, H317  
STOT SE 3, H336  
Aquatic Chronic 3, H412

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.


**Ingredienti di tossicità sconosciuta** : per una percentuale pari all'1.3 la miscela è composta da ingredienti con tossicità per inalazione acuta sconosciuta

**Ingredienti di ecotossicità sconosciuta** : Contiene il 1.3% di componenti di cui è ignoto il pericolo per l'ambiente acquatico

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** : 

**Avvertenza** : Attenzione

**Contiene** : acetato di n-butile  
Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato  
neodecanoato di 2,3-epossipropile  
dilaurato di dibutilstagno

**Indicazioni di pericolo** : H226 - Liquido e vapori infiammabili.  
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.  
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

**Prevenzione** : P280 - Indossare guanti protettivi.  
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.  
P261 - Evitare di respirare i vapori.

**Reazione** : P304 + P312 - IN CASO DI INALAZIONE: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.  
P302 + P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.

**Conservazione** : Non applicabile.

**Smaltimento** : Non applicabile.

**Elementi supplementari dell'etichetta** : EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.  
EUH205 - Contiene componenti epossidici. Può provocare una reazione allergica.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Allegato XVII - Restrizioni : Non applicabile.  
in materia di fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.  
criteri per PBT o vPvB  
conformemente alla  
normativa (CE) n.  
1907/2006, allegato XIII

Altri pericoli non : Nessuno conosciuto.  
menzionati nella  
classificazione

La miscela può essere un sensibilizzante per la pelle. Inoltre può essere irritante per la pelle e il contatto ripetuto può accentuare questo effetto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4	≥25 - ≤50	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	-	[1] [2]
Idrocarburi, C9, aromatici	REACH #: 01-2119455851-35 CE: 918-668-5	≤10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H335 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066	-	[1]
Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil sebacato	REACH #: 01-2119491304-40 CE: 915-687-0 Numero CAS: 1065336-91-5	≤0.85	Skin Sens. 1A, H317 Repr. 2, H361 (orale) Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]
neodecanoato di 2,3-epossipropile	REACH #: 01-2119431597-33 CE: 247-979-2 Numero CAS: 26761-45-5	<1	Skin Sens. 1A, H317 Muta. 2, H341 Repr. 2, H361 Aquatic Chronic 2, H411	-	[1]
dilaurato di dibutilstagno	REACH #: 01-2119496068-27 CE: 201-039-8 Numero CAS:	≤0.2	Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Skin Sens. 1, H317 Muta. 2, H341	M [Acuto] = 1 M [Cronico] = 1	[1]

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

	77-58-7		Repr. 1B, H360 STOT SE 1, H370 STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410 <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>		
--	---------	--	--	--	--

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo  
[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale  
[2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro  
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali

: In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi

: Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione

: Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle

: Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione

: In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori

: Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Se si sospetta ancora la presenza di esalazioni, indossare una maschera o un respiratore. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto. Rimuovere l'indumento contaminato dopo averlo lavato accuratamente con acqua o usando guanti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Contiene Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, neodecanoato di 2,3-epossipropile, dilaurato di dibutilstagno. Può provocare una reazione allergica.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.

**Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Eventuali incendi sviluppano un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

**Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Raffreddare con acqua i contenitori chiusi esposti alle fiamme. Non convogliare i prodotti di un incendio negli scarichi o nei corsi d'acqua.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : Si può richiedere l'uso di un autorespiratore.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Rimuovere eventuali fonti di ignizione ed aerare l'ambiente. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Consultare le misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. In caso di contaminazione da parte del prodotto di laghi, fiumi o delle acque di scarico, informare le autorità competenti ai sensi della normativa vigente.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** : Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente (vedi Sezione 13). Provvedere alla pulizia, preferibilmente con l'uso di un detergente. Evitare l'uso di solventi.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** :
- Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosivi o che superino i limiti di esposizione professionale.
  - Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.
  - La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.
  - Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.
  - Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.
  - Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.
  - E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.
  - Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
  - Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.
  - Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.
  - Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.
  - Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.
- Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni**
- I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

**Note sullo stoccaggio in comune**

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

**Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio**

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

**Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione**

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia notifica di sicurezza
P5c	5000 tonne	50000 tonne

7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

**Limiti di esposizione occupazionale**

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	Valori limite d'esposizione
acetato di n-butile		BUTYL ACETATE

**Indici di esposizione biologica**

Non sono noti indici di esposizione.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:  
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

**DNEL/DMEL**

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti	
acetato di n-butile	DNEL	A breve termine Per via cutanea	11 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via orale	2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via orale	2 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	3.4 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	6 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	11 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	12 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	35.7 mg/m³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	48 mg/m³	Lavoratori	Sistemico	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	300 mg/m³	Popolazione generica	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	300 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico	
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	300 mg/m³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	600 mg/m³	Lavoratori	Locale	
	DNEL	A breve termine Per inalazione	600 mg/m³	Lavoratori	Sistemico	
	Idrocarburi, C9, aromatici	DNEL	A lungo termine Per inalazione	150 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	25 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato	DNEL	A lungo termine Per inalazione	3.53 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	2 mg/kg	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via orale	0.18 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.31 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.9 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per inalazione	1.27 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
		DNEL	A lungo termine Per via cutanea	1.8 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
		neodecanoato di 2,3-epossipropile	DNEL	A lungo termine Per via orale	2.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica
	DNEL		A lungo termine Per via cutanea	2.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

dilaurato di dibutilstagno	DNEL	A lungo termine Per inalazione	4 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	4.2 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5.88 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0.0031 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.0046 mg/ m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via orale	0.02 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	0.02 mg/m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.04 mg/m³	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	0.059 mg/ m³	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.16 mg/ kg bw/ giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0.43 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	0.5 mg/kg bw/giorno	Popolazione generica	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea	2.08 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per via cutanea			

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
acetato di n-butile	Suolo	0.09 mg/kg	-
	Acqua fresca	0.18 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	35.6 mg/l	-
	Acqua di mare	0.018 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0.981 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.098 mg/kg	-
	Acqua fresca	0.0022 mg/l	-
	Acqua di mare	0.00022 mg/l	-
	Avvelenamento secondario	0.009 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	1.05 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0.11 mg/kg	-
	Suolo	0.21 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	1 mg/l	-

## SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei** : Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

#### Misure di protezione individuale

**Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

**Protezione degli occhi/del volto** : Usare occhiali di protezione per prevenire la penetrazione accidentale di liquidi negli occhi.

#### Protezione della pelle

##### Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

**Guanti** : Duration / breakthrough time: <1 hour,  
Glove material: NBR, nitrile rubber, material thickness as splash protection: at least 0.2 mm, (EN374)  
Glove material: NBR, nitrile rubber Material thickness for short-term contact: at least 0.5 mm, (EN374)

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

Parere di esperti

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

**Dispositivo di protezione del corpo** : Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

**Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

**Protezione respiratoria** : Se il personale è esposto a concentrazioni superiori al limite di esposizione, usare respiratori appropriati e omologati.

Carteggiatura a secco, taglio a fiamma e/o saldatura di supporti verniciati possono provocare formazione di polveri e/o di fumi pericolosi. Utilizzare ove possibile sistemi di (carteggiatura)/(levigatura) ad umido. Qualora non sia possibile evitare l'esposizione mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione localizzata, indossare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

appropriati mezzi protettivi delle vie respiratorie.

**Controlli dell'esposizione ambientale** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	
<b>Stato fisico</b>	: Liquido.
<b>Colore</b>	: Milky.
<b>Odore</b>	: Non disponibile.
<b>Soglia olfattiva</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	: Tecnicamente impossibile misurare
<b>Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	: 125 a 350°C
<b>Infiammabilità</b>	: Non disponibile.
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	: Inferiore: 0.7% Superiore: 7.5%
<b>Limiti di esplosività (infiammabilità) inferiori e superiori</b>	: Non disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	: Vaso chiuso: 31°C
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	: 245°C
<b>Temperatura di decomposizione</b>	: Non applicabile.
<b>pH</b>	: Non applicabile.
<b>Giustificazione</b>	: Product is non-soluble (in water).
<b>Viscosità</b>	: Dinamica (temperatura ambiente): 592 mPa·s Cinematico (temperatura ambiente): 552 mm²/s Cinematico (40°C): Non disponibile.
<b>Tensione di vapore</b>	0.56 kPa (4.2 mm Hg)
<b>Densità</b>	: 1.073 g/cm³
<b>Peso volatile</b>	: 43.2 % (w/w)
<b>Quantità COV</b>	: 42.5 % (p/p) (2010/75/EU)

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Ulteriori informazioni Non disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

**Miscibile con acqua** : No.

Ulteriori informazioni Non disponibile.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

*temperatura ambiente (=20°C)*

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: monossido di carbonio, anidride carbonica, fumo, ossidi di azoto.  
Non applicabile

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

Sulla base delle proprietà del/dei componente/i epossidico/i e in considerazione dei dati tossicologici di miscele simili, questa miscela può agire come sensibilizzante della pelle e come irritante. Essa contiene componenti epossidici di basso peso molecolare che sono irritanti per gli occhi, le mucose e la pelle. Il contatto ripetuto con la pelle può comportare irritazione e sensibilizzazione, nonché una possibile sensibilizzazione crociata ad altri composti epossidici. Si deve evitare il contatto con la pelle e l'esposizione alle nebbie e ai vapori di spruzzatura.

Contiene Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato, neodecanoato di 2,3-epossipropile, dilaurato di dibutilstagno. Può provocare una reazione allergica.

### Tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
acetato di n-butile	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	21.1 mg/l	4 ore
Idrocarburi, C9, aromatici	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>17600 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto	10768 mg/kg	-
	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>3160 mg/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Femminile	3492 mg/kg	-
		Ratto - Maschile, Femminile	>3170 mg/kg	-
Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil sebacato	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	3230 mg/kg	-
neodecanoato di 2,3-epossipropile	DL50 Per via cutanea	Ratto	3800 mg/kg	-
dilaurato di dibutilstagno	DL50 Per via orale	Ratto	>10 g/kg	-
	DL50 Per via orale	Ratto - Maschile, Femminile	2071 mg/kg	-

Stime di tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/ kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
acetato di n-butile	10768	N/A	N/A	21.1	N/A
Idrocarburi, C9, aromatici	3492	N/A	N/A	N/A	N/A
Prodotto di reazione tra bis(1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil- 4-piperidil sebacato	3230	N/A	N/A	N/A	N/A
neodecanoato di 2,3-eossipropile	N/A	3800	N/A	N/A	N/A
dilaurato di dibutilstagno	2071	N/A	N/A	N/A	N/A

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
dilaurato di dibutilstagno	Occhi - Moderatamente irritante	Coniglio	-	24 ore 100 mg	-
	Pelle - Fortemente irritante	Coniglio	-	500 mg	-

sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
neodecanoato di 2,3-eossipropile	-	Esperimento: In vivo Oggetto: Mammifero - Animale Cellula: Somatico	Positivo

Cancerogenicità

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Non disponibile.

**Tossicità per la riproduzione**

Non disponibile.

**Teratogenicità**

Non disponibile.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetato di n-butile	Categoria 3	-	Narcosi
Idrocarburi, C9, aromatici	Categoria 3	-	Irritazione delle vie respiratorie
dilaurato di dibutilstagno	Categoria 3	-	Narcosi
	Categoria 1	-	-

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
dilaurato di dibutilstagno	Categoria 1	-	-

**Pericolo in caso di aspirazione**

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Idrocarburi, C9, aromatici	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1

**11.2 Informazioni su altri pericoli**

**11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Non applicabile.

**11.2.2 Altre informazioni**

Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

**12.1 Tossicità**

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
acetato di n-butile	Acuto CL50 185 ppm Acqua di mare	Pesce - <i>Menidia beryllina</i>	96 ore
Idrocarburi, C9, aromatici	Acuto CL50 9.2 mg/l	Pesce - <i>Oncorhynchus mykiss</i>	96 ore
Prodotto di reazione tra bis (1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil) sebacato e metil 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil sebacato	Acuto EC50 1.68 mg/l Acqua fresca	Alghe	72 ore
	Acuto CL50 0.9 mg/l	Pesce - <i>Brachydanio rerio</i>	96 ore

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

neodecanoato di 2,3-epossipropile	Cronico NOEC 1 mg/l Acqua fresca Acuto CL50 9.6 mg/l	Dafnia Pesce	21 giorni 96 ore
dilaurato di dibutilstagno	Cronico EC50 4.8 mg/l Acuto EC50 1 mg/l Acuto EC50 463 µg/l Acuto CL50 3.1 mg/l Cronico EC10 >2 mg/l Acqua fresca	Dafnia Alghe Dafnia Pesce Alghe - <i>Desmodesmus subspicatus</i>	48 ore 72 ore 48 ore 96 ore 96 ore

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
acetato di n-butile	2.3	-	Bassa
neodecanoato di 2,3-epossipropile	4.4	-	Alta
dilaurato di dibutilstagno	4.44	2.91	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi

: La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.
- Considerazioni sullo smaltimento

: Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

Imballo

- Metodi di smaltimento

: La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Considerazioni sullo smaltimento

: Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti. I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati. Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.





Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)	
CEPE Guidelines	15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

- Precauzioni speciali

: Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. I vapori emessi da residui di prodotto possono sviluppare un'atmosfera facilmente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o rettificare contenitori usati a meno che non siano stati puliti accuratamente al loro interno. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	UN1263	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	PITTURE	PITTURE	PITTURE	PITTURE

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto				
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	3	3	3	3
				
14.4 Gruppo d'imballaggio	III	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	Sì.	No.	No.

Informazioni supplementari	
ADR/RID	: <b>Codice restrizioni su trasporto in galleria</b> (D/E)
ADN	: Il prodotto è regolato come sostanza pericolosa per l'ambiente solo se trasportato in navi cisterna.
Inquinante marino	Non disponibile.
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	: <b>Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:</b> effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	: Non applicabile.
La descrizione effettiva della spedizione del prodotto può variare a seconda di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo, il volume del materiale, la dimensione del contenitore, la modalità di trasporto e le esenzioni o eccezioni previste dalle normative vigenti. Le informazioni fornite nella Sezione 14 costituiscono una possibile descrizione della spedizione del prodotto. Consultare l'esperto delle spedizioni o il fornitore per le informazioni corrette sull'incarico.	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione	
15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
<b>Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)</b>	
<b><u>Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione</u></b>	
<b><u>Allegato XIV</u></b>	
Nessuno dei componenti è elencato.	
<b><u>Sostanze estremamente preoccupanti</u></b>	
Nessuno dei componenti è elencato.	
<b>Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi</b>	: Non applicabile.
<b><u>Altre norme UE</u></b>	
<b>Precursori di esplosivi</b>	: Non applicabile.
<b><u>Direttiva Seveso</u></b>	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo prodotto può causare un aumento nel calcolo per la determinazione se un sito è nei limiti della direttiva Seveso sui pericoli di incidente principali.

**Uso industriale** : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

**Codice CEPE** : 1

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
N/A = Non disponibile  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 3, H226 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 3, H412	Sulla base dei dati sperimentali delle prove Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H226 H304	Liquido e vapori infiammabili. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314 H317 H318 H335 H336 H341 H360 H361 H370 H372	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Può provocare una reazione allergica cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Può nuocere alla fertilità o al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto. Provoca danni agli organi. Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 H410 H411 H412 EUH066	Molto tossico per gli organismi acquatici. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

**SEZIONE 16: altre informazioni**

Aquatic Acute 1	PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 2	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 2
Aquatic Chronic 3	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 3
Asp. Tox. 1	PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1
Eye Dam. 1	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Flam. Liq. 3	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Muta. 2	MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI - Categoria 2
Repr. 1B	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 1B
Repr. 2	TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE - Categoria 2
Skin Corr. 1B	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
Skin Sens. 1	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1
Skin Sens. 1A	SENSIBILIZZAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1A
STOT RE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) - Categoria 1
STOT SE 1	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 1
STOT SE 3	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) - Categoria 3

**Data di edizione/ Data di revisione** : 6 Novembre 2024

**Versione** : 1.23

**Data dell'edizione precedente** : 27 Settembre 2024

**Avviso per il lettore**

Questo prodotto è destinato al solo uso industriale.

Si ritiene che il contenuto della Scheda di sicurezza (SDS) sia corretto a partire dalla data di rilascio; tuttavia essa è soggetta a modifiche man mano che si ricevono nuove informazioni da parte di Axalta Coatings Systems, LLC o delle sue sussidiarie o affiliate (Axalta). La presente scheda di sicurezza può includere informazioni fornite ad Axalta dai suoi fornitori. Gli utenti devono accertarsi di fare riferimento alla versione più aggiornata della scheda di sicurezza. Gli utenti sono tenuti a seguire le precauzioni identificate nella presente scheda di sicurezza. È responsabilità dell'utente rispettare tutte le leggi e le normative applicabili alla movimentazione, all'uso e allo smaltimento sicuro del prodotto.

Gli utenti dei prodotti Axalta devono leggere tutte le informazioni sul prodotto pertinenti prima dell'uso e determinarne l'idoneità per l'uso previsto. Salvo disposizioni contrarie previste dalle leggi vigenti, **AXALTA NON RILASCI ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA O IMPLICITA, INCLUSA, A TITOLO ESMEPLIFICATIVO, QUALSIASI GARANZIA IMPLICITA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UN PARTICOLARE SCOPO.** Le informazioni presenti in questa scheda di sicurezza riguardano esclusivamente il prodotto specifico identificato nella Sezione 1, Identificazione, e non si riferiscono al suo possibile uso in combinazione con altri materiali o nell'ambito di processi specifici. Se questo prodotto deve essere utilizzato in combinazione con altri prodotti, Axalta invita l'utente a leggere e comprendere la scheda di sicurezza di tutti i prodotti prima dell'uso.

© 2022 Axalta Coating Systems, LLC e tutte le sue affiliate. Tutti i diritti riservati. Possono essere realizzate delle copie solo per coloro che utilizzano i prodotti Axalta Coating Systems.